



NOTA TECNICA PER RIFINANZIAMENTO INIZIATIVA A GESTIONE DIRETTA

AID E TITOLO INIZIATIVA: N.AID 10198 - Contributo italiano al Programma “Promotion of Basic Services – Fase III (PBS 3)”

BREVE DESCRIZIONE INIZIATIVA: Il Programma “Promotion of Basic Services” (PBS) sostiene l’impegno del Governo per potenziare la fornitura decentrata dei servizi di base e rafforzare i meccanismi di trasparenza e *accountability*. Il Programma combina: a) una componente per il finanziamento delle spese ricorrenti per i servizi di base a livello sub-nazionale, b) una componente di rafforzamento del sistema pubblico con tre sotto-programmi per migliorare i sistemi di trasparenza e *accountability* a livello di distretti (woreda), e c) una componente pilota per il finanziamento *performance based* con lo scopo di incentivare approcci innovativi alla fornitura dei servizi.

L’obiettivo principale del PBS 3 è di ampliare l’accesso e migliorare la qualità dei servizi di base mediante il finanziamento di *block grants* che garantiscano le operazioni e il personale adeguato, rafforzando la capacità, la trasparenza, l’*accountability* e la gestione finanziaria delle istituzioni a livello regionale e locale. Il programma definisce i servizi di base come l’istruzione, la sanità, l’agricoltura, l’approvvigionamento idrico e servizi igienico-sanitari e strade rurali.

Il PBS è un programma del Governo Etiopico a cui partecipano diversi *Development Partners*. Il costo totale del PBS è quindi calcolato sulla base delle allocazioni IDA (Banca Mondiale), del contributo di altri donatori (ad oggi Italia, Banca Africana di Sviluppo, Unione Europea, DFID e Cooperazione Austriaca) e del rilevante apporto del governo etiopico stesso.

Il supporto finanziario dei vari partner può sia 1) confluire nel Fondo Fiduciario Multidonatore (*Multi Donor Trust Fund*), gestito dalla Banca Mondiale, i cui fondi sono convogliati successivamente in un unico fondo comune intestato e gestito dal Ministero delle Finanze e della Cooperazione Economica Etiopico (MOFEC), oppure può avvenire 2) attraverso conti dedicati separati in valuta estera intestati al MOFEC e i cui fondi confluiscono insieme a quelli del fondo multidonatore in un unico fondo comune intestato e gestito dal MOFEC.

Come affermato anche durante l’ultimo *Joint Review and Implementation Support Mission (JRIS)*, riunione semestrale di monitoraggio e valutazione del Programma, il cui rapporto è in allegato, nel corso degli anni notevoli progressi sono stati compiuti relativamente all’accesso ai servizi di base, anche se in molti casi non si è ancora raggiunto l’obiettivo prefissato e permangono delle differenze regionali. Il tasso relativo ai bambini a cui è stato somministrato il vaccino polivalente è del 94,5%; Il tasso di iscrizione netto negli ultimi anni delle scuole primarie è cresciuto costantemente fino a raggiungere il 52,2% e l’indice di uguaglianza di genere nelle scuole primarie è lo 0.99. La percentuale di persone che hanno accesso all’acqua entro 1,5 km, nelle aree rurali è dell’82%, mentre è decisamente più bassa la percentuale di

persone che utilizzano le latrine (44%). In tale fase del programma particolare enfasi è data alla qualità e all'equità di accesso ai servizi di base. Si registra come il rapporto insegnante per studenti stia calando (1:48 nell'anno accademico 2014-15); come stia aumentando la percentuale dei docenti qualificati (75,4%) e di come si stia riducendo la percentuale di schemi di approvvigionamento idrico non funzionanti (11,2%).

Si rileva infine come il Governo Etiopico abbia allocato nel corso degli anni una percentuale sempre più alta del suo *budget* ai servizi di base, come sia migliorata la gestione delle finanze pubbliche, il coinvolgimento dei cittadini nel processo decisionale e nell'adozione di salvaguardie sociali e ambientali durante l'attuazione di progetti di sviluppo.

La Cooperazione Italiana con il Parere n. 11 e rispettiva Delibera n. 163, il 21 ottobre 2013 approvava rispettivamente un contributo a credito d'aiuto di 8 Milioni di Euro attraverso la seconda modalità di finanziamento, affiancato da una componente a dono, comprendente un fondo in loco di Euro 163.000 per attività specialistiche di indirizzo, monitoraggio e di valutazione e un fondo esperti di Euro 75.000 per attività di assistenza tecnica al Programma.

Si ricorda inoltre che dal dicembre 2015 la Cooperazione Italiana sostiene altresì con un contributo di \$ 1.051.990 il Segretariato Tecnico (*Service Delivery Secretariat*) nelle sue attività di revisione semestrali del programma, consulenze, studi e disseminazione dei risultati relativi all'erogazione dei servizi di base in Etiopia.

PROPOSTA DI RIFINANZIAMENTO: La presente proposta ha come oggetto il ri-finanziamento della componente fondo in loco dell'iniziativa per due annualità per un totale di Euro 175.500,00.

I dettagli delle voci di spesa per annualità sono descritti nel piano finanziario allegato.

MOTIVAZIONI:

Il finanziamento per la componente "fondo in loco" originariamente approvato nel 2013 per 24 mesi, si è rilevato insufficiente. Infatti, a seguito di alcuni ritardi relativi all'entrata in vigore dell'Accordo Intergovernativo, e conseguentemente della Convenzione Finanziaria con il MOFEC, la prima tranche del credito del valore di Euro 4.000.000 è stata erogata solo nel dicembre 2015, mentre le attività di coordinamento con altri donatori, indirizzo del Programma, monitoraggio e valutazione, a carico del Fondo in loco, sono state da subito avviate.

In particolare, grazie all'assistenza tecnica è stato possibile:

- Facilitare la firma e l'entrata in vigore dell'Accordo Intergovernativo e della Convenzione Finanziaria con il MOFEC, relativi alla componente a credito d'aiuto, nonché la predisposizione di tutta la documentazione necessaria per l'erogazione della I tranche, attraverso un costante dialogo con il Governo Etiopico e con la DGCS;
- Garantire una presenza costante della Cooperazione italiana ai tavoli di coordinamento con gli altri donatori che contribuiscono al Programma; alle missioni di monitoraggio congiunte semestrali e successive riunioni "*Joint Review and Implementation Support Missions (JRIS)*" in cui sono discusse le principali osservazioni / conclusioni (*findings*) e vengono concordate raccomandazioni e *action points*;
- Fornire spunti di riflessione ed elementi utili di indirizzo del Programma;

- Garantire l'efficiente utilizzo delle risorse finanziarie in gestione diretta collegate all'iniziativa PBS III;
- Informare periodicamente la DGCS e, ultimamente l'AICS di Roma, sul Programma e tematiche attinenti ai servizi di base e alla *governance*;
- Assicurare la presenza italiana al tavolo di lavoro *Governance* e al sotto-gruppo *Human Rights and Democracy*, nonché al cluster *Governance* recentemente costituito nell'ambito della Programmazione Congiunta UE, strettamente attinenti alla tematica dei servizi di base e fornire elementi di indirizzo nel settore per l'elaborazione della prossima programmazione triennale 2017-19;
- Sostenere gli sforzi e gli impegni dell'*Effective Development Cooperation Task Force*, costituita da rappresentanti del Governo Etiopico e della comunità dei donatori per realizzare l'*Addis Ababa Action Agenda*, ed in particolare le attività volte alla mobilitazione delle risorse interne e la sostenibilità finanziaria;
- Assistere il MOFEC nello svolgimento del secondo esercizio di monitoraggio della *Global Partnership for Effective Development Cooperation (GPEDC)*;
- Presentare al Comitato Congiunto di Ottobre 2016 la proposta di finanziamento "Contributo italiano ad UNDP per la V fase - *Development Partners' support to the implementation of 2nd Growth and Transformation Plan (GTP II)*".

Nella congiuntura attuale il Programma PBS III rappresenta il Programma di riferimento per l'erogazione dei servizi di base, e dalle lezioni apprese durante la sua realizzazione, i donatori sono in procinto di formulare nuove iniziative a sostegno ulteriore dei servizi di base¹. Il PBS riveste quindi una particolare importanza in termini di condivisione di esperienze e conoscenze. Nella presente fase, questo gruppo di donatori, rinominato *Basic Services Delivery Group- BSDG*, in maniera coordinata promuove l'efficacia degli aiuti e l'armonizzazione degli interventi, e mira, tra l'altro, a dare vita a un *Common Results Framework*, che permetterà il monitoraggio congiunto dell'erogazione da parte Governativa dei Servizi di base.

Tale fase è di importanza, anche strategica, rilevante: è proprio il dialogo in forma coordinata con il Governo, auspicato da parte dei donatori, elemento essenziale per condurre all'effettiva attuazione del Piano di sostegno non soltanto ai servizi di base, ma più in generale al rafforzamento della *good governance*, in un momento delicato, quale quello attuale, in cui il dialogo coordinato riveste ancora più importanza. Il *Common Results Framework*, infatti, prevede obiettivi, *target* e indicatori specifici anche per componenti trasversali della *good governance*, quali sostenibilità finanziaria; coinvolgimento dei cittadini

¹ In particolare la Banca Mondiale ha recentemente lanciato la sua nuova iniziativa "*Enhancing Shared Prosperity through Equitable Services (ESPES)*", un programma di 600 milioni di dollari; ha approvato un progetto *ad hoc* per rafforzare la gestione delle finanze pubbliche (33 milioni di dollari) ed insieme all'Austria e l'Unione Europea supporta l'*Ethiopian Social Accountability Programme (ESAP)* 2. Il DFID, oltre a sostenere con l'Italia il *Service Delivery Secretariat*, ha iniziative nei settori sanitario, educativo e WASH per un ammontare di 486 milioni di sterline; l'Unione Europea attraverso un *Sector Budget Support* di 115 milioni di Euro intende finanziare il settore sanitario e conduce attività di *capacity building* per la gestione delle finanze pubbliche. Infine la Banca Africana di Sviluppo ha recentemente approvato un programma per la trasformazione dei servizi di base per un ammontare di 252 milioni di dollari

nei processi decisionali, soprattutto a livello decentrato; gestione delle finanze pubbliche e *procurement*; gestione dei rischi e inclusione delle salvaguardie sociali e ambientali nella formulazione di nuove iniziative per l'erogazione dei servizi di base.

Attraverso la presenza dell'assistenza tecnica al PBS, la cooperazione italiana partecipa attivamente a tale fase e fornisce utili elementi di indirizzo al nuovo approccio integrato erogazione servizi di base / *good governance*. Inoltre, in tale fase l'assistenza tecnica italiana sarà fondamentale per il sostegno alla cooperazione italiana, nella formulazione del prossimo Programma paese Italia Etiopia 2017-19 assicurando una coerenza con gli altri donatori e con il piano di sviluppo nazionale etiopico delle nostre future iniziative in questo settore. Nei prossimi mesi, inoltre, sono previste diverse attività di monitoraggio. Già il prossimo novembre si svolgerà la semestrale visita propedeutica al *Joint Review and Implementation Support Mission (JRIS)*, riunione a cui partecipano più di 200 attori fra rappresentanti del Ministero delle Finanze, i ministeri tecnici, le autorità regionali e i donatori. Tale visita, i cui termini di riferimento sono in allegato (All. 4), permetterà di verificare i progressi conseguiti nell'attuazione di strategie e iniziative volte a promuovere la trasparenza e *accountability* nella pianificazione ed erogazione dei servizi di base, con un *focus* specifico sul coinvolgimento dei cittadini nei processi decisionali. Come noto, i dati raccolti durante la visita saranno discussi al prossimo JRIS di dicembre, valutando la *performance* del governo e condizionando quindi l'erogazione dei *block grants*, e nel caso italiano l'erogazione della II tranche del credito. Si evidenzia che la missione di monitoraggio inizialmente prevista ad ottobre è stata posticipata a novembre in seguito alla recente dichiarazione dello stato di emergenza e conseguenti restrizioni di spostamenti nel Paese.

Nei prossimi mesi inoltre, la nostra controparte, il MOFEC, predisporrà e condividerà con la Sede AICS di Addis Abeba tutta la documentazione richiesta dalla Convenzione Finanziaria, in particolare art. 7.3 (i.e. Audit Report Annuale e il Rapporto Finanziario con la distinta delle spese effettuate con la prima rata del credito erogato) per l'erogazione della II tranche del credito.

Anche l'agenda del *DAG Governance Technical Working Group*, ha fissato nuove missioni di monitoraggio congiunte con altri donatori bilaterali e multilaterali, relative ai programmi di "villaggizzazione" promossi dal Governo Etiopico. I Programmi di "villaggizzazione" del Governo etiopico mirano a concentrare le popolazioni che risiedono in regioni scarsamente popolate in "centri comuni" al fine di assicurare una più efficiente previsione di servizi di base.

Tali missioni sono state fortemente richieste dalla comunità dei donatori in seguito ad una denuncia mossa da parte della società civile nei confronti del Programma PBS accusato di essersi prestato a favorire diverse violazioni di diritti umani, *in primis* appoggiando il Governo Etiopico ad attuare degli sfratti forzati – (*forced resettlement*) nei confronti di popolazioni nomadi e seminomadi. Per rispondere a tali accuse la Banca Mondiale aveva quindi commissionato un'ispezione (*Investigation Panel*) la cui missione si era conclusa con un rapporto pubblico nel Novembre 2014 in cui si sollevava il PBS da ogni responsabilità diretta per eventuali violazioni di diritti umani ai danni delle popolazioni locali. Il rapporto aveva tuttavia raccomandato periodiche missioni di monitoraggio relativi ai summenzionati programmi governativi di villaggizzazione.

Vi saranno infine riunioni di *follow up*, sia con il Governo Federale che con i governi locali, per verificare l'effettiva attuazione delle raccomandazioni contenute nel rapporto che ha fatto seguito all'ultima missione di monitoraggio condotta lo scorso Aprile nelle aree di South Omo e Bench Maji, nella regione Southern Nations, Nationalities and People – SNNPR (rif. Mess. AICS Addis Abeba n. 614 del 6 luglio 2016).

OBIETTIVI

Obiettivo dell'assistenza tecnica al Programma PBS è quello di garantire la corretta ed efficace attuazione e conclusione del Programma "Promotion of Basic Services III" nonché il coordinamento ed allineamento delle attività in corso e future della Cooperazione Italiana relativa alla fornitura dei servizi di base al nuovo piano di sviluppo del Governo Etiopico e alle recenti iniziative, parallele al PBS III, finanziate dai diversi donatori internazionali.

RISULTATI

Cinque sono i risultati attesi relativi all'assistenza tecnica:

- Erogata la II tranche del credito d'aiuto in seguito ad una valutazione positiva delle spese sostenute della I tranche e dei risultati conseguiti relativamente all'erogazione dei servizi di base;
- Garantito il monitoraggio e la valutazione delle spese realizzate con la II tranche del credito e dei risultati conseguiti;
- Garantita la presenza italiana ai tavoli di coordinamento e di indirizzo del Programma sino alla sua conclusione;
- Monitorati i programmi di villaggizzazione del Governo Etiopico;
- Prossime iniziative formulate nel settore della *good governance* / fornitura dei servizi di base nell'ambito della Programmazione 2017-19 allineate al GTP II e sinergiche alle iniziative promosse dagli altri donatori internazionali.

ATTIVITÀ

Le attività svolte dall'assistenza tecnica saranno incentrate principalmente sul monitoraggio e valutazione dell'attuazione del Programma PBS III e più in generale dei nuovi programmi volti alla fornitura dei servizi di base, su una serie di principi concordati. I cosiddetti *Core PBS Principles* (efficacia, sostenibilità, addizionalità, correttezza, equità, trasparenza, integrità fiduciaria e prevedibilità) costituiscono il contesto del dialogo congiunto e vengono discussi, sulla base della metodologia già ben testata, degli incontri semestrali detti *Joint Review and Implementation Support Mission (JRIS)*. La valutazione della *performance* del governo sulla base di questi principi oltre a guidare la discussione dei JRIS, rappresenta anche la condizione necessaria per l'erogazione dei *block grants*, e nel caso italiano l'erogazione della II tranche del credito.

Vi saranno inoltre tutte le attività relative al coordinamento sia con il Ministero delle Finanze e Sviluppo Economico, ente esecutore del credito d'aiuto e con gli altri donatori coinvolti nei programmi per l'erogazione dei servizi di base, attraverso la partecipazione a riunioni mensili e ai periodici sottogruppi tecnici. Si seguiranno le evoluzioni dei nuovi programmi paralleli al PBS III e saranno forniti input sia per la formulazione di un eventuale *follow up* del PBS III da parte della Cooperazione Italiana che più in generale elementi per la programmazione triennale nel settore *governance*.

Sarà quindi assunta una figura di un collaboratore tecnico e personale esecutivo/ausiliario con le funzioni di segretario/a operativo/a – logista per 24 mesi. Di seguito i Termini di Riferimento per le figure:

ToRs – Collaboratore tecnico:

1. Supervisionare l'implementazione delle attività progettuali del PBS III e più in generale dell'insieme delle iniziative volte alla fornitura dei servizi di base / sostegno alla *good governance*, tramite il dialogo con le controparti governative e gli altri donatori;
2. Partecipare alle missioni di monitoraggio ed informare regolarmente l'AICS – Roma e la DGCS sull'andamento dell'iniziativa;
3. Garantire l'efficiente utilizzo delle risorse finanziarie in gestione diretta collegate all'iniziativa PBS III;
4. Partecipare ai gruppi di lavoro dei donatori nei settori di *Governance e Human Rights*, assicurando la promozione del coordinamento e dell'armonizzazione tra l'azione della Cooperazione Italiana e quella degli altri donatori e del Paese partner;
5. Promuovere l'efficacia degli aiuti secondo i principi e gli indirizzi internazionali;
6. Partecipare al processo di preparazione, definizione e attuazione dell' "EU Joint Country Programming" nel cluster prioritario "Governance";
7. Raccogliere ed elaborare dati e predisporre schede informative e documentazione illustrativa (grafici, tabelle, relazioni, materiale divulgativo) utili all'analisi e alla divulgazione dell'azione della Cooperazione italiana per la fornitura dei servizi di base / *good governance*.

ToRs per la figura di segretario/a organizzativo/a e logista):

1. Svolgere funzioni di segreteria organizzativa;
2. Occuparsi dell'archiviazione dei documenti del programma PBS e assistere il collaboratore tecnico nella rendicontazione delle spese;
3. Coordinare la logistica dell'ufficio e gli spostamenti necessari al monitoraggio dell'iniziativa PBS;
4. Inserimento dati;
5. Organizzazione logistica delle missioni;
6. Fare da *liaison* con le autorità locali per l'insediamento degli esperti e dei collaboratori nel Paese;
7. Coordinamento della logistica generale dell'Ufficio AICS Addis Abeba;
8. Coadiuvare l'Ufficio AICS Addis Abeba in ogni altra mansione si renda necessaria.

ATTUALE SITUAZIONE FINANZIARIA

COMPONENTE CREDITO D'AIUTO

La I tranche del credito d'aiuto, del valore di Euro 4 milioni è stata erogata il 24 dicembre 2015. Secondo il recente scambio intercorso tra la Sede AICS di Addis Abeba e il MOFEC, la documentazione finanziaria necessaria per la richiesta della II tranche del credito, come da Convenzione Finanziaria, art. 7.3 (i.e. Audit Report Annuale e il Rapporto Finanziario con la distinta delle spese effettuate con la prima rata del credito erogato) sarà finalizzata nel primo bimestre 2017 e condivisa con la sede AICS di Addis Abeba e

successivamente trasmessa a Roma, insieme al prossimo *Aide Memoire del Joint Review and Implementation Support Mission (JRIS)* che si svolgerà il prossimo dicembre. Anche l'Aide Memoire fa parte della documentazione tecnica necessaria all'erogazione della II tranche.

Qualora la documentazione prodotta dal MOFEC soddisfi i requisiti concordati nella Convenzione Finanziaria, si prevede l'erogazione della II tranche del credito di Euro 4 milioni nei primi mesi del 2017.

COMPONENTE FONDO IN LOCO.

Si allega (All. 3), un prospetto della situazione finanziaria del fondo in loco con le spese sostenute fino al 31 Ottobre 2016 e il residuo dei fondi, al netto degli impegni al 15 novembre 2016.

Relativamente alla voce "Contratto per Collaboratore Tecnico", Euro 86.535,24 e Euro 11.911 sono stati spesi e impegnati per la retribuzione e relativa copertura degli oneri previdenziali e fiscali di due collaboratori tecnici che si sono succeduti nelle prime due annualità fino al 15 novembre 2016.

Per la voce "Costi di funzionamento", Euro 6.335,51 e Euro 1.500 sono stati rispettivamente spesi e impegnati principalmente per le missioni di monitoraggio, comprendenti rimborsi di voli aerei interni e pernottamento, diarie per autisti e consulenti, carburante per spostamenti in auto; nonché come contributo del programma alle spese telefoniche dell'Ufficio. La prossima missione di monitoraggio si svolgerà a novembre nelle regioni del Tigray e dell'Afar. Si allegano i Termini di Riferimento, (All. 4), alla cui redazione ha contribuito il collaboratore tecnico, in linea con le attività della Cooperazione Italiana in corso e gli elementi di indirizzo della nuova Programmazione triennale 2017-19.

Per la voce "Computer e accessori", Euro 4.166,81 sono stati spesi per l'acquisto di un computer, di un laptop e utilizzati come quota parte del programma per l'acquisto di una fotocopiatrice / stampante dell'Ufficio.

I residui, al netto degli impegni di spesa al 15 novembre 2016, sono pari a Euro 36.551,35 (rif. Situazione finanziaria al 31 ottobre 2016 con previsioni di spesa fino al 15 dicembre 2016 - All.3). Tali residui per le voci 1.1 "Contratto per Collaboratore Tecnico" (Euro 17.053,67) e 1.5 "Personale locale" (Euro 14.000), consentirebbero di coprire solo parzialmente i costi delle proroghe/rinnovi dei contratti delle summenzionate figure. Nello specifico è possibile garantire una proroga di 3 mesi per il collaboratore tecnico e stipulare un contratto per dodici mesi per la figura di segretario/a organizzativo/a e logista locale. Di conseguenza, secondo le previsioni di spesa, indicate nel piano finanziario (All.1) i fondi del rifinanziamento richiesti, al netto dei residui, per queste due voci ammonterebbero a Euro 158.500.

Si richiede inoltre un rifinanziamento delle voci: "Ricerche e consulenze" (Euro 4.000); "Costi di funzionamento" (Euro 5.000); "Seminari, workshop, visibilità" (Euro 4.000); "Computer e accessori" (Euro 4.000), per un totale di Euro 17.000 per coprire le spese per le missioni di monitoraggio per i prossimi due anni ed eventuale acquisto di materiale informatico / cancelleria, oltre alla realizzazione di seminari/workshop per dare visibilità alle attività della Cooperazione Italiana nella fornitura dei servizi di base. Inoltre, saranno previste ricerche e consulenze per prestazioni di servizi specializzati con termini di riferimento appositamente definiti sulla base di indicazioni che emergeranno in itinere e che verranno concordati con il MOFEC e gli altri donatori.

In relazione a quanto sopra esposto si ritiene che sotto il profilo tecnico l'iniziativa sia idonea a raggiungere gli obiettivi previsti e che le previsioni di spesa siano ammissibili e congrue.

Allegati:

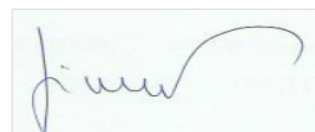
- piano finanziario (All.1);
- cronogramma (All.2).

Eventuali altri allegati:

- Situazione finanziaria al 31 Ottobre 2016 con previsioni di spesa fino al 15 novembre 2016 (All.3);
- ToRs prossima missione di monitoraggio pre-JRIS (All.4);
- Aide Memoire dell'ultimo Joint Review and Implementation Support Mission (JRIS) svoltosi ad Addis Abeba dal 16 al 18 maggio 2016 (All. 5).

La Titolare della Sede Estera AICS Addis Abeba

Ginevra Letizia



Addis Abeba, 7 novembre 2016

All. 1 – Piano Finanziario

Etiopia –Contributo Italiano al Programma Promotion of Basic Services (PBS3)” N. Aid010198.03.1		
Descrizione		Previsione
1	Collaboratore tecnico	144.500,00
	Contratto per Collaboratore Tecnico (retribuzione netta mensile circa 3.000,00 euro per 21 mensilità)	63.000,00
	Oneri fiscali contratto Collaboratore Tecnico (circa. 3.700,00 euro mensili netti per 21mensilità, incluso TFR)	77.700,00
	Spese per commercialista	1.800,00
	Assicurazione	2.000,00
2	Personale locale (circa 1.000,00 euro mensili (per 12 mesi), con liquidazione - 1.000 euro e assicurazione 1.000 euro)	14.000,00
3	Ricerche e consulenze	4.000,00
4	Costi di funzionamento	5.000,00
5	Seminari, workshop, visibilità	4.000,00
6	Computer e accessori	4.000,00
TOTALE GENERALE		175.500,00

Etiopia –Contributo Italiano al Programma Promotion of Basic Services (PBS3)” N. Aid010198.03.1			
Descrizione	I annualità	II annualità	Totale
Collaboratore tecnico (costo lordo)	62.200,00	82.300,00	144.500,00
Personale locale (costo lordo)	0	14.000,00	14.000,00
Ricerche e consulenze	2.000,00	2.000,00	4.000,00
Costi di funzionamento	2.500,00	2.500,00	5.000,00
Seminari, workshop, visibilità	1.500,00	2.500,00	4.000,00
Computer e accessori	2.500,00	1.500,00	4.000,00
Totale	70.700,00	104.800,00	175.500,00

All. 2 - Cronogramma

Descrizione dell'attività	2017												2018											
	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1.1 Monitoraggio e attività di coordinamento	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
1.2 Erogazione seconda tranche di credito			x																					
1.3 JRIS/JBAR					x						x						x							x
1.4 Assistenza Tecnica Italiana	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x